

Rapporto

numero

6185 R

data

25 agosto 2009

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 10 marzo 2009 concernente l'approvazione dei conti e della relazione annuale 2007 dell'Azienda cantonale dei rifiuti

Durante l'analisi del messaggio oggetto del presente rapporto sono emersi degli elementi che lasciavano presagire a dei problemi nell'ambito dei subappalti presso il termovalorizzatore di Giubiasco. Per questo motivo l'elaborazione del presente rapporto è stato sospeso in attesa dei necessari chiarimenti e approfondimenti in seno alla Commissione della gestione e delle finanze.

Approfittiamo quindi dell'occasione che ci è data di approvare i conti 2007 dell'Azienda cantonale dei rifiuti per riportare anche all'attenzione del Parlamento i dati scaturiti dagli approfondimenti, non limitandoci quindi a semplicemente riferire delle cifre contabili per l'anno 2007. I punti toccati dagli approfondimenti commissionali sono i seguenti:

- i subappalti presso il termovalorizzatore di Giubiasco e le delibere a ditte ticinesi;
- la copertura e la sistemazione finale della discarica;
- i conti 2007.

1. I SUBAPPALTI PRESSO IL TERMOVALORIZZATORE DI GIUBIASCO E LE DELIBERE A DITTE TICINESI

In occasione di controlli sul cantiere dell'ICTR da parte delle autorità preposte all'applicazione in particolare delle normative in materia di diritto del lavoro sono emerse delle irregolarità presso alcune ditte del Consorzio Termoutilizzatore (prescelto per la costruzione della parte elettromeccanica). In particolare non sono state presentate le informazioni relative alle buste paga dei lavoratori e la prova del versamento del salario. L'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR), committente dell'opera e quindi come tale non direttamente coinvolta nella verifica del rispetto delle normative di diritto pubblico, si è più volte attivata per fare in modo che le ditte deliberatarie dei lavori avessero a mettere a disposizione delle autorità di controllo le pezze giustificative attestanti la loro funzione sul cantiere di Giubiasco. Da parte sua il Consorzio Termoutilizzatore ha bloccato i pagamenti alle ditte che non avevano ancora consegnato tutta la documentazione e allontanato dal cantiere le ditte ancora in mora nel fornire alle autorità di controllo quanto richiesto. Lo stesso Consorzio ha comunicato che l'ammontare dei lavori affidate alle ditte che non avevano ancora consegnato la documentazione richiesta è nell'ordine dell'1 % dell'appalto generale (ca. 152 mio. CHF).

L'Associazione interpersonale di controllo (AIC) ha confermato all'ACR che tutta la documentazione richiesta è stata consegnata; sono attualmente in corso le necessarie

verifiche. Ad oggi non siamo pertanto in grado di confermare se e in che misura vi sia stata manodopera straniera sottopagata.

Un dato che può essere comunque di interesse e rilievo sono i lavori deliberati a ditte ticinesi. L'obiettivo, fissato nel contratto, era quello di attribuire il 15% dei lavori relativi alla parte elettromeccanica dell'ICTR a ditte ticinesi. Dalle informazioni che ci sono state riferite dall'ACR questo obiettivo è stato raggiunto e, anzi, leggermente superato. Per quanto riguarda la parte edile, circa il 90 % dei lavori è stato affidato a ditte ticinesi.

2. COPERTURA E SISTEMAZIONE FINALE DISCARICA

Il progetto della discarica di Valle della Motta prevedeva che con il progressivo riempimento delle varie tappe si sarebbe proceduto all'esecuzione dell'impermeabilizzazione finale della discarica. A partire dal 1996 con l'avvenuto assestamento primario del corpo della discarica è stata eseguita l'impermeabilizzazione della scarpata frontale della Tappa 1, tramite formazione di lastre in cemento spruzzato collegate tra loro con reti geotecniche e corpo d'argilla.

A partire dal 2006 con la chiusura della discarica quale deposito di rifiuti non trattati, si sono iniziati i lavori previsti per la copertura supplementare della Tappa 0 + e delle scarpate della Tappa 2, tramite formazione dell'impermeabilizzazione in lastre di CA, e quelli della copertura finale del colmo della discarica, tramite la posa di stuoie bentonitiche. Questi lavori sono stati completati nel corso del 2007.

A partire dalla primavera 2007 sono iniziati i lavori inerenti le opere complementari della copertura finale. Queste opere sono riferite all'esecuzione dei canali di raccolta intermedie delle scarpate e dei canali di gronda della discarica che convogliano le acque superficiali della copertura finale, quindi acque meteoriche non inquinate, al ricettore naturale. Queste opere sono state completate nel corso del 2008.

Con la completazione delle opere di copertura finale e di quelle complementari di convogliamento delle acque meteoriche al ricettore naturale si sono valutate e messe in cantiere, tenuto conto delle risultanze delle analisi inerenti le infiltrazioni residue di acque meteoriche nel corpo della discarica, quelle opere di ottimizzazione preventivate in fase di progetto. Tali opere sono riferite all'ottimizzazione delle captazioni delle acque meteoriche che si infiltrano nello strato di ricoltivazione posto sopra l'impermeabilizzazione della copertura finale, strato di terra vegetale dello spessore di ca. ml 2.00, e del relativo convogliamento - prima che possano infiltrarsi nel corpo discarica - nel ricettore naturale. Con il completamento di queste opere previsto entro la fine dell'estate 2009 i lavori inerenti la copertura finale della discarica sono da considerare conclusi.

Nel corso del 2010 e 2011 si procederà, con la messa a dimora delle piante e alla completazione della ricoltivazione del colmo della discarica.

Dal profilo finanziario la situazione per quanto attiene alle discariche si presenta nel seguente modo:

I disciolti ESR e CIR hanno accantonato fondi per la post-gestione delle loro discariche. Tali fondi sono registrati sui conti accantonamento post-gestione e capitale proprio. Nel corso degli anni si dovrebbe poter ridurre i costi di post-gestione e quindi garantire la copertura dei costi a medio termine.		
Accantonamenti per discariche ex ESR	CHF.	7'790'309.72
Capitale proprio ex ESR	CHF.	1'461'803.65
		9'252'113.37
Accantonamenti per discariche ex CIR	CHF.	5'052'009.70
Capitale proprio ex CIR	CHF.	993'629.08
		6'045'638.78
Scioglimento accantonamento 2007 ex ESR	CHF.	1'059'690.28
Scioglimento accantonamento 2007 ex CIR	CHF.	675'344.65
Ex ESR Disponibilità sufficiente per anni		8.73
Ex CIR Disponibilità sufficiente per anni		8.95

Fonte dati: ACR, Bioggio.

3. ESERCIZIO 2007, CONTI CONSUNTIVI

I conti consuntivi 2007 dell'ACR sono stati verificati dal controllo cantonale delle finanze che conclude il proprio rapporto di revisione del 22 dicembre 2008 sui conti d'esercizio 2007 affermando che non sussistono impedimenti per l'approvazione del conto annuale che chiude con un avanzo d'esercizio ricalcolato di CHF 487'557.98. Questo risultato tiene già conto della modifica di correzione dei conti proposta dal controllo cantonale delle finanze e riguardante la registrazione di ammortamenti straordinari per coprire il disavanzo riportato al 31.12.2006. Il controllo cantonale delle finanze ha proposto di non registrare questo ammortamento ma di destinare l'utile finale a copertura dei disavanzi riportati. Si tratta in sostanza di un correttivo di natura puramente contabile. Il messaggio del Consiglio di Stato tiene già conto di questo correttivo e propone dunque di approvare i conti con il risultato d'esercizio ricalcolato e pari a CHF 487'557.98.

È utile ricordare che il risultato d'esercizio positivo è stato ottenuto grazie al trattamento dei rifiuti speciali e al deposito di quelli non combustibili presso l'apposito settore della discarica di Valle della Motta. Per quanto attiene ai rifiuti solidi urbani, il loro smaltimento è oggi deficitario. In futuro con l'entrata in funzione dei termovalorizzatori lo scenario cambierà con l'applicazione del contratto di prestazioni che prevede una tariffa massima di Fr. 180.-- più IVA per l'incenerimento dei rifiuti.

4. CONCLUSIONE

L'evasione del messaggio oggetto del presente rapporto ha impegnato la Commissione su vari aspetti che non erano direttamente legati ai conti 2007 dell'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR). La Commissione ha ritenuto comunque di effettuare degli approfondimenti in particolare per quanto attiene ai subappalti riservandosi di ritornare sull'argomento in

futuro qualora dovessero esserci ulteriori sviluppi. Ritiene però che l'approvazione dei conti 2007 non possa ulteriormente essere rinviata e questo per evitare di lasciare in sospeso l'approvazione di esercizi contabili che formalmente rispondono alle disposizioni legali così come riportato dal controllo cantonale delle finanze nel suo rapporto di revisione.

* * * * *

Per questo motivo la Commissione della gestione e delle finanze inviata il parlamento ad approvare il Messaggio n. 6185 riguardante l'approvazione dei conti e della relazione annuale 2007 dell'Azienda cantonale dei rifiuti con relativo decreto che prevede per l'esercizio 2007 un avanzo d'esercizio, ricalcolato, di CHF 487'557.98

Per la Commissione gestione e finanze:

Christian Vitta, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli - Bignasca A. -
Celio - Foletti - Ghisletta R. - Lurati (con riserva) -
Merlini - Orelli Vassere - Pinoja (con riserva) -
Regazzi (con riserva) - Righinetti